



*Tripudio di tesori barocchi e di abitazioni trogloditiche distribuite lungo i pendii dei suoi colli, Modica fu la capitale dell'omonima Contea sino alla fine del feudalesimo. Dopo il terremoto del 1693 il centro abitato venne ricostruito sulla sua originaria tessitura urbanistica attorno ai due poli principali: Modica alta e Modica bassa.*

<b>Gruppo A</b>	totale 47
Studenti e docenti provenienti da:	Pordenone; Catania; Portici; Triggiano; Altamura; Locri; Villa San Giovanni
Ora e luogo di raduno	9,15 davanti alla scalinata di San Pietro
Guida	Sabrina Tavolacci

#### **Laboratorio del cioccolato (Fattojo) presso l'Antica Dolceria Bonajuto:**

**ore 9,30: sottogruppo formato da Pordenone, Catania, Portici e Triggiano (tot. 24)**

**ore 10,00: sottogruppo formato da Locri, Altamura e Villa San Giovanni (tot. 23)**

Il tour di Modica inizierà a pochi metri dalla scalinata della chiesa, nei pressi della quale è situata anche S. Nicolò Inferiore, chiesa bizantina in grotta rinvenuta nel 1987 e adesso "Luogo del Cuore" del FAI- Fondo Ambiente Italiano. Si visiterà il Duomo di San Pietro, importante esempio UNESCO di architettura del Val Di Noto: la chiesa svetta su una scalinata impreziosita dalle statue dei santi Apostoli e presenta, al suo interno, la "Madonna di Trapani" attribuita ad Antonello Gagini nonché il gruppo statuario di "San Pietro e il Paralitico" di Benedetto Civiletti (1893). Salendo per la via Castello, a partire dalla casa di Quasimodo, premio Nobel per la letteratura nel 1959, si attraverserà il quartiere medievale "Corpo di Terra" sino a raggiungere il Castello dei Conti di Modica, nucleo fondante della città, dove recenti scavi archeologici hanno riportato alla luce la torre Pentagonale di epoca normanna e le grotte di re Ruggero. Il tour si concluderà presso il Duomo di San Giorgio, monumento UNESCO che si staglia alla sommità di una scenografica scalinata di 250 gradini e che costituisce un *unicum* per le 5 navate del suo impianto. La chiesa ospita il Polittico di Bernardino Niger (1573), la "Madonna della Neve" (1511) di scuola gaginiana e una meridiana solare tracciata in corrispondenza del transetto.



*Tripudio di tesori barocchi e di abitazioni trogloditiche distribuite lungo i pendii dei suoi colli, Modica fu la capitale dell'omonima Contea sino alla fine del feudalesimo. Dopo il terremoto del 1693 il centro abitato venne ricostruito sulla sua originaria tessitura urbanistica attorno ai due poli principali: Modica alta e Modica bassa.*

<b>Gruppo B</b>	totale 50
Studenti e docenti provenienti da:	Mascalucia; Roma; Milano; Augusta; Massa
Ora e luogo di raduno	9,15 presso piazzale Falcone Borsellino
Guida	Ernesto Ruta

Il tour di Modica inizierà dal Duomo di San Giorgio, monumento UNESCO che si staglia alla sommità di una scenografica scalinata di 250 gradini e che costituisce un *unicum* per le 5 navate del suo impianto. La chiesa ospita il Polittico di Bernardino Niger (1573), la “Madonna della Neve” (1511) di scuola gaginiana e una meridiana solare tracciata in corrispondenza del transetto. Si raggiungerà il Castello dei Conti di Modica, nucleo fondante della città, dove recenti scavi archeologici hanno riportato alla luce la torre Pentagonale di epoca normanna e le grotte di re Ruggero. Scendendo per la via Castello si attraverserà il quartiere medievale “Corpo di Terra” sino alla casa di Quasimodo, premio Nobel per la letteratura nel 1959.

Si visiterà il Duomo di San Pietro, importante esempio UNESCO di architettura del Val Di Noto. La chiesa svetta su una scalinata impreziosita dalle statue dei santi Apostoli e presenta, al suo interno, la “Madonna di Trapani” attribuita ad Antonello Gagini nonché il gruppo statuariao di “San Pietro e il Paralitico” di Benedetto Civiletti (1893). A pochi metri dalla chiesa madre è situata S. Nicolò Inferiore, chiesa bizantina in grotta rinvenuta nel 1987 e adesso “Luogo del Cuore” del FAI- Fondo Ambiente Italiano. Passeggiata finale lungo il corso Umberto I, salotto della città per ammirare i palazzi gentilizi e i conventi di Modica Bassa.

**Laboratorio del cioccolato (Fattojo) presso l’Antica Dolceria Bonajuto:**

**ore 11,15: sottogruppo formato da Mascalucia, Roma e Milano (tot. 24)**

**ore 11,45: sottogruppo formato da Augusta e Massa (tot. 26)**